



**PARCO LOMBARDO
DELLA VALLE DEL TICINO**

*Sviluppo sostenibile
Tutela della biodiversità e dell'ambiente, qualità
della vita*



**AVVISO DI MOBILITA' ESTERNA AI SENSI DELL'ART. 30, COMMA 1, DEL D.LGS
30.03.2001, N. 165 PER LA COPERTURA DI UN POSTO A TEMPO PIENO E
INDETERMINATO DI ISTRUTTORE TECNICO DI CATEGORIA C.**

IL DIRETTORE

Visto l'art. 30 del D.lgs. 165/2001;
Visto il D.lgs. n. 267/2000;
Visto l'art. 27, comma 3, lett. C) dello Statuto del Parco Lombardo della Valle del Ticino;
Visto il D.lgs. n. 198/2006 – Codice delle pari opportunità fra uomo e donna;
Vista la deliberazione del Consiglio di Gestione n. 28 del 18.02.2019;

RENDE NOTO

che il Parco Lombardo della Valle del Ticino intende procedere mediante l'istituto della mobilità esterna volontaria, anche intercompartimentale ai sensi degli artt. 29-bis e 30 del D.Lgs. 165/2001, alla copertura di n.1 posto di lavoro a tempo pieno e indeterminato per il profilo professionale di Istruttore Tecnico di categoria C, da assegnare ai settori tecnici. L'Ente garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, assicurando che le prestazioni richieste possono essere svolte indifferentemente da soggetto dell'uno o dell'altro sesso.

Art. 1 – Requisiti per l'ammissione

Alla selezione possono partecipare i dipendenti, assunti a tempo indeterminato, delle pubbliche Amministrazioni in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere in servizio con contratto a tempo pieno e indeterminato presso una Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. 165/2001 soggetta alle limitazioni normative nelle assunzioni di personale con inquadramento nella categoria C (se trattasi di Ente a cui si applica il Contratto collettivo nazionale del Comparto Funzioni locali) o in una qualifica professionale corrispondente ai sensi della Tabella n. 5 allegata al D.P.C.M. 26 giugno 2015 – (quadro delle corrispondenze per le qualifiche professionali di accesso alla categoria C e relative posizioni di sviluppo economico) - e con profilo professionale di Istruttore Tecnico o assimilabile;
- b) avere superato il relativo periodo di prova, ai sensi dei vigenti Contratti nazionali di lavoro del Comparto di appartenenza;
- c) avere idoneità fisica alle mansioni relative al profilo di cui trattasi;

- d) conoscere l'uso di apparecchiature ed applicazioni informatiche più diffuse (pacchetto office, posta elettronica, internet);
- e) non avere procedimenti penali in corso connessi a reati che possano impedire il mantenimento del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione, ai sensi delle vigenti norme in materia;
- f) non aver riportato sanzioni disciplinari negli ultimi due anni precedenti la data di scadenza del presente avviso e non avere in corso procedimenti disciplinari;
- g) non aver riportato condanne penali;
- h) essere in possesso dell'assenso preliminare dell'Amministrazione di appartenenza al trasferimento per mobilità ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. nr. 165/01. L'atto di assenso dovrà contenere l'espressa indicazione che la data di decorrenza della mobilità sarà concordata tra le parti e la dichiarazione che l'Amministrazione di provenienza è sottoposta a regime di limitazione delle assunzioni di personale ai sensi dell'art. 1 c. 47 L. 311/2004 e rispetta i vincoli di finanza pubblica relativi al pareggio di bilancio.
- i) essere in possesso di uno fra i seguenti titoli di studio: diploma di geometra o diploma di perito agrario o titolo equipollente;

I requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura di mobilità devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione pubblica, a pena di esclusione.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione e per l'assunzione comporta l'esclusione dalla presente procedura, in qualunque momento, la risoluzione del contratto senza che l'aspirante possa accampare alcuna pretesa o diritto.

Vengono garantite le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come previsto dal D.Lgs. 11/04/2006, n. 198 e dall'art. 57 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e successive modificazioni.

Art. 2 – Presentazione della domanda – Modalità e termini

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice utilizzando esclusivamente il modello allegato al presente avviso, debitamente sottoscritta a pena esclusione, possono essere consegnate:

- a) direttamente all'Ufficio Protocollo del Parco Lombardo della Valle del Ticino da lun. a giov. dalle 9.30 – 12.30 e dalle 14.30 - 16.30 – il venerdì dalle 9.30 alle 12.00;
- b) tramite spedizione a mezzo raccomandata A/R indirizzata a: Ufficio Personale del Parco Lombardo della Valle del Ticino - via Isonzo, 1 - 20013 Magenta. In questo caso, sull'esterno della busta dovrà essere indicata la dicitura: "Avviso di mobilità per Istruttore Tecnico"
- c) tramite utilizzo della posta elettronica certificata al seguente indirizzo di casella postale digitale certificata (PEC) dell'Ente: parco.ticino@pec.regione.lombardia.it. (solo nel caso in cui il candidato disponga di un account di posta elettronica certificata ed invii la domanda attraverso di esso).

Qualora venga optato per il sistema di inoltro della domanda tramite PEC, il candidato dovrà attenersi alle seguenti indicazioni: invio della domanda e del curriculum in formato pdf entrambi sottoscritti con firma digitale, oppure invio della domanda e del curriculum in formato pdf entrambi sottoscritti con firma autografa e scannerizzati nonché invio della copia .pdf del documento di identità.

La PEC deve contenere nell'oggetto l'indicazione precisa della presente procedura di mobilità, nonché il cognome e nome del candidato. La domanda deve pervenire entro e non oltre il termine di scadenza stabilito nel presente avviso: a tal fine farà fede la data e l'ora certificata dal gestore della PEC.

In ogni caso la domanda deve pervenire al Parco Lombardo della Valle del Ticino **entro e non oltre le ore 12 del giorno 13/ SETTEMBRE/ 2019.**

A tal fine, nel caso di utilizzo del servizio postale, fa fede la data di ricevimento della raccomandata da parte dell'Ufficio Protocollo dell'Ente.

Non saranno prese in considerazione le domande ed i documenti pervenuti successivamente al termine sopra indicato.

L'Ente non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, o a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 3 – Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:

- il curriculum vitae professionale, in formato europeo datato e debitamente sottoscritto dal candidato, dal quale risultino, in particolare, i titoli formativi ed abilitativi posseduti, le esperienze professionali maturate, l'effettuazione di corsi di perfezionamento e di aggiornamento, le specifiche competenze possedute, e più in generale quant'altro concorra alla valutazione completa della professionalità del candidato in rapporto alla figura per cui è stata bandita la selezione;
- assenso dell'Ente di appartenenza al trasferimento in mobilità e dichiarazione rilasciata dal proprio Ente, in cui sia attestato che l'Amministrazione di provenienza è sottoposta a regime di limitazione delle assunzioni di personale ai sensi dell'art. 1 c. 47 L. 311/2004 e rispetta i vincoli di finanza pubblica relativi al pareggio di bilancio;
- copia semplice di un documento di identità in corso di validità del candidato, **pena l'esclusione dalla selezione.**

*Per le domande che verranno presentate per via telematica alla casella istituzionale di PEC con le modalità indicate nell'art.2 del presente avviso, i file allegati (es. curriculum vitae) dovranno pervenire **esclusivamente in formato PDF**. La dimensione di ogni messaggio inviato alla casella di PEC del Parco Lombardo della Valle del Ticino non dovrà superare complessivamente i 5 MB.*

Alla domanda NON devono essere allegati titoli o documentazione relativa al possesso dei requisiti prescritti o della qualificazione professionale richiesta; tutto ciò che sia ritenuto utile ai fini della presente selezione deve essere dichiarato nella domanda e nel curriculum vitae.

Art. 4 – Ammissione alla selezione e casi di esclusione.

L'ammissione alla selezione dei richiedenti è effettuata, in ogni caso, con riserva di verifica dei requisiti prescritti, sulla base delle dichiarazioni e del contenuto della domanda di partecipazione e del curriculum vitae. In ogni caso l'assunzione dei soggetti individuati a seguito delle operazioni di selezione comporta la verifica dell'effettivo possesso dei requisiti prescritti e della qualificazione professionale richiesta.

E' motivo di non ammissione alla selezione:

- la mancanza della firma in calce alla domanda, fermo restando quanto diversamente stabilito dalla normativa vigente in materia di invio telematico;
- il mancato rispetto del termine di presentazione della domanda;
- la mancata indicazione nella domanda del possesso dei requisiti specifici richiesti per essere ammessi a selezione;
- l'omessa dichiarazione delle generalità, data e luogo di nascita e residenza o domicilio;
- la mancata allegazione del curriculum vitae e della dichiarazione dell'Ente di appartenenza di cui all'art. 3;
- modalità difformi di presentazione della domanda rispetto a quanto stabilito nelle lettere a), b) e c) dell'art. 2.

La regolarizzazione di dichiarazioni incomplete, ma sanabili, deve avvenire, anche a mezzo fax e posta elettronica, entro due giorni da quello in cui il candidato avrà ricevuto la richiesta di regolarizzazione da parte dell'Ufficio Personale dell'Ente. La mancata regolarizzazione entro il termine predetto determina l'esclusione dalla selezione.

Art. 5 – Selezione dei candidati

Le domande pervenute entro il termine utile previsto dal presente avviso saranno preliminarmente esaminate dall'Ufficio Personale, ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità.

I candidati ammessi alla procedura di mobilità saranno invitati a sostenere un colloquio finalizzato all'accertamento della professionalità richiesta, delle competenze e attitudini personali possedute rispetto alle caratteristiche richieste per il posto da ricoprire.

L'elenco dei candidati ammessi e l'elenco dei candidati esclusi, nonché la sede del colloquio, saranno pubblicati nella sezione bandi e concorsi del sito internet del Parco Lombardo della Valle del Ticino www.parcoticino.it almeno 7 giorni prima.

Quanto sopra stabilito ha valore di notifica a tutti gli effetti e costituisce invito al colloquio previsto dalla presente procedura. Non sarà effettuata nessuna comunicazione scritta ai candidati in merito allo svolgimento della stessa.

I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di documento di riconoscimento in corso di validità. **I candidati che – senza giustificazione - non si presenteranno al colloquio nel giorno e orario fissati verranno considerati rinunciatari senza alcun obbligo di comunicazione da parte dell'Ente.**

Art. 6 – Criteri di valutazione

La Commissione esaminati i curricula presentati si riserva la facoltà di dichiarare, all'esito di tale esame, che nessun candidato risulta idoneo per la copertura dei posti; in tal caso non si procederà al colloquio.

Il colloquio effettuato dalla Commissione selezionatrice è finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti attitudinali, motivazionali e professionali richiesti per il posto da ricoprire, attraverso una discussione argomentata con il candidato.

Il colloquio ha altresì lo scopo di verificare il possesso da parte del candidato delle competenze e conoscenze professionali ritenute necessarie per il posto da ricoprire:

- conoscenza della normativa urbanistica, paesaggistica ed ambientale ed in particolare di quella inerente le competenze dei Parchi Regionali Lombardi;
- il PTC;
- lo Statuto e i regolamenti del Parco Lombardo della Valle del Ticino;
- normativa in materia forestale;
- motivazioni e aspettative di miglioramento rispetto all'attuale condizione lavorativa.

All'esito dei colloqui la Commissione esprime un giudizio di idoneità o non idoneità dei candidati ed assegna a ciascuno di essi un punteggio formulando la conseguente graduatoria. Per la valutazione del colloquio la Commissione dispone di un punteggio massimo di punti n. 30. La selezione si intende superata con una valutazione non inferiore a 21/30.

L'esito della procedura di mobilità sarà comunicato attraverso pubblicazione delle risultanze sul sito internet del Parco: <http://ente.parcoticino.it/>

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge.

Art. 7 - Avvio mobilità

Salvo l'esito positivo del procedimento di mobilità di cui all'art. 34bis del D.Lgs. 165/2001, al termine della selezione di cui sopra, la relativa graduatoria con l'indicazione del candidato ritenuto idoneo verrà approvata con determinazione dirigenziale che costituisce l'atto conclusivo della procedura di selezione. La graduatoria verrà pubblicata all'Albo pretorio on line accessibile dal sito internet del Parco Lombardo della Valle del Ticino www.parcoticino.it e può essere presa in visione presso l'Ufficio Personale dell'ente.

La graduatoria si esaurisce con l'assunzione del candidato ritenuto idoneo.

Il candidato prescelto verrà invitato a produrre formale nulla osta da parte dell'Amministrazione di appartenenza entro 10 giorni dalla richiesta del Parco Lombardo della Valle del Ticino, il quale si riserva di non procedere all'assunzione per mobilità qualora la decorrenza del trasferimento risulti incompatibile con le proprie esigenze organizzative. L'assunzione avverrà mediante cessione del contratto di lavoro ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001.

Se dalla verifica delle dichiarazioni rese dai candidati selezionati, emergesse la non veridicità delle stesse, a prescindere dai profili di carattere penale, l'Ente si riserva di risolvere, senza preavviso il contratto eventualmente stipulato.

Art. 8 - Trattamento giuridico ed economico

Il candidato classificato al primo posto della graduatoria finale sarà inquadrato nella categoria C con profilo professionale di Istruttore Tecnico e conserverà la posizione giuridica ed economica acquisita all'atto del trasferimento.

Il rapporto di lavoro del dipendente trasferito continuerà senza interruzioni con il Parco.

Al lavoratore trasferito sarà riconosciuta integralmente l'anzianità di servizio maturata presso l'amministrazione o l'ente di provenienza, che è utile agli effetti di tutti gli istituti del CCNL del comparto Funzioni Locali, relativi alla disciplina del rapporto di lavoro, che ad essa facciano espresso riferimento.

Ai fini della determinazione del trattamento economico complessivo da attribuire al personale trasferito da un diverso Comparto e della specificazione delle diverse voci retributive che lo compongono, gli enti prendono in considerazione i seguenti elementi fissi e continuativi: stipendio tabellare iniziale, l'importo delle posizioni di sviluppo economico conseguite secondo le previsioni del vigente sistema di classificazione del personale, retribuzione individuale di anzianità (RIA), indennità di amministrazione.

Nell'ipotesi in cui l'importo complessivo del trattamento fisso e continuativo in godimento presso l'amministrazione o l'ente di diverso Comparto di provenienza, sia superiore a quello derivante dal nuovo inquadramento presso il Parco, l'eventuale differenza viene conservata a titolo di retribuzione individuale di anzianità.

Prima di procedere all'immissione del lavoratore nell'organico dell'ente, sarà verificata la veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato.

L'accoglimento dell'istanza di mobilità comporterà l'obbligo, a carico del dipendente, di permanere alle dipendenze del Parco per almeno un triennio dalla data di inizio del servizio.

Ove il Parco decida di dar corso alla mobilità, sarà stipulato l'atto di cessione del contratto di lavoro dipendente con l'Ente di appartenenza dell'interessato e l'assunzione in servizio sarà subordinata all'acquisizione della documentazione di rito.

Art. 9 – Trattamento dei dati personali

I dati che i candidati sono chiamati a fornire sono obbligatori ai fini dell'ammissione alla procedura selettiva, secondo quanto previsto dal D.P.R. 487/1994, dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

I dati forniti dai candidati saranno utilizzati per tutti gli adempimenti connessi alla selezione cui si riferiscono e non oltre la data di conclusione della procedura di mobilità. Quanto dichiarato dai candidati nelle loro domande e nei curricula verrà raccolto, elaborato e archiviato, tramite supporti informatici e comunicato al personale dipendente di questo Ente coinvolto nel procedimento e ai membri della Commissione di valutazione nominata con determinazione dirigenziale.

Il responsabile del trattamento dei dati personali è il dott. Claudio Peja nella sua qualità di Direttore del Parco Lombardo della Valle del Ticino.

Art. 10 – Comunicazione ai sensi degli artt. 7 e 8 della L.241/1990

Si informa che la comunicazione di avvio procedimento, ai sensi della L. 241/1990, si intende sostituita dalla pubblicazione del presente avviso e dall'atto di adesione allo stesso da parte dei candidati, attraverso la presentazione della loro domanda di partecipazione.

Per eventuali chiarimenti è possibile contattare l'Ufficio Personale: tel. 0297210250-0297210209; e mail: ufficiopersonale@parcoticino.it.

Il Responsabile del procedimento amministrativo è il Dott. Claudio Peja nella sua qualità di Direttore del Parco Lombardo della Valle del Ticino.

Il testo integrale del presente avviso è disponibile sul sito internet del Parco Lombardo della Valle del Ticino www.parcoticino.it.

Norme finali

Il presente avviso non fa sorgere a favore dei partecipanti alcun diritto all'assunzione presso il Parco Lombardo della Valle del Ticino.

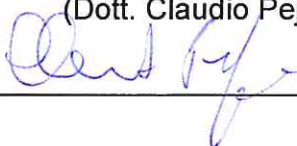
E' facoltà del Parco Lombardo della Valle del Ticino di non dare seguito alla procedura di mobilità in conseguenza di limiti imposti da disposizioni legislative, di mutate esigenze organizzative e/o, comunque, qualora nuove circostanze lo consigliassero.

Il Parco Lombardo della Valle del Ticino può avvalersi della facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso pubblico, senza che in favore dei candidati ne consegua alcuna pretesa o diritto.

- 8 AGO 2019

Magenta,

Il Direttore
(Dott. Claudio Peja)





Allegato all'avviso di mobilità: Modello di domanda di partecipazione

**Al Parco Lombardo della Valle del Ticino
Ufficio Personale
Via Isonzo, 1
20013 MAGENTA**

Il / La sottoscritto/a _____,
residente in _____ cap. _____
Via _____, n. _____ tel. _____, cellulare _____
COD. FISC. _____ indirizzo e-mail _____;
indirizzo PEC _____;

CHIEDE

Di essere ammesso/a a partecipare alla **“Procedura di mobilità esterna per la copertura di un posto con profilo professionale di Istruttore Tecnico cat. C1.”**

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e consapevole delle sanzioni penali previste, nel caso di dichiarazioni mendaci, dall'art. 76 dello stesso decreto:

1. di essere nato/a a _____ prov.(____),
stato (_____) il _____;

2. di essere residente a _____ prov.(____)
CAP _____ in via _____ n. _____
indirizzo, se diverso da quello della residenza, presso il quale deve essere fatta qualsiasi
comunicazione relativa alla selezione: via _____; n. _____,
CAP _____, località _____, prov. (_____);

3. di impegnarsi a comunicare tempestivamente l'eventuale variazione di indirizzo esclusivamente per iscritto a mezzo raccomandata a.r. o mediante P.E.C.;

4. di aver ricevuto l'informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'art. 13 del D.Lgs. n.196 del 30 giugno 2003, inserita nell'avviso di selezione;

5. di essere in possesso del seguente titolo di studio: _____ conseguito
nell'anno _____ presso _____
con votazione _____;

6. che le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione alla selezione nella parte relativa alle esperienze professionali e il contenuto del curriculum vitae sono documentabili a richiesta dell'Ente;

7. di essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a. essere dipendente di ruolo a tempo indeterminato e pieno presso la seguente Amministrazione Pubblica _____ del comparto _____ e di essere attualmente inquadrato nella categoria giuridica _____, posizione economica _____ profilo professionale _____;
- b. di aver superato il relativo periodo di prova;
- c. di avere l'idoneità psicofisica ed attitudinale alla mansione;
- d. di non aver riportato sanzioni disciplinari negli ultimi due anni precedenti la data di scadenza della domanda di partecipazione e non aver in corso procedimenti disciplinari;
- e. di non avere procedimenti penali in corso connessi a reati che possano impedire il mantenimento del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione, ai sensi delle vigenti norme in materia;
- f. di non aver riportato condanne penali;
- g. di essere in possesso della dichiarazione assenso dell'Ente di appartenenza al trasferimento in mobilità e dichiarazione rilasciata dal proprio Ente, in cui sia attestato che l'Amministrazione di provenienza è sottoposta a regime di limitazione delle assunzioni di personale ai sensi dell'art. 1 c. 47 L. 311/2004 e rispetta i vincoli di finanza pubblica relativi al pareggio di bilancio;
- h. di accettare integralmente i contenuti del bando di mobilità in ogni sua parte senza eccezione alcuna.

Luogo e data _____

(firma per esteso)

* non occorre l'autenticazione della firma

SI ALLEGANO:

- Curriculum vitae;
- Dichiarazione dell'Amministrazione di appartenenza relativa al nulla osta al trasferimento
- Copia del documento di identità personale in corso di validità

